

Da domani, 1° novembre 2012, i consumatori potranno acquistare i pneumatici sapendo quale è la loro efficienza energetica, quanto rumorosi sono e quanto grip offrono sulle superfici bagnate. Diventa obbligatoria la nuova etichetta europea che classifica rolling resistance e grip su bagnato delle gomme con una scala che va da A a G e la rumorosità con un valore in dB. Questa normativa entra in vigore insieme ad una altro regolamento europeo che riposiziona i requisiti minimi per queste stesse prestazioni, con l'obiettivo di fare diventare il trasporto su strada più sicuro e più sostenibile.

E' la prima volta che un'etichetta così dettagliata entra nel settore automotive e, secondo ETRMA, cambierà i giochi per tutta la filiera, dalla produzione al consumatore finale. Dal punto di vista dei produttori, questa novità avrà l'effetto di aumentare la già forte competizione. Inoltre i produttori beneficeranno della possibilità di rendere visibile la differenziazione tra i prodotti, grazie alla maggior trasparenza sulla qualità di tre delle molte caratteristiche di una gomma. Di conseguenza i consumatori potranno ora confrontare concretamente i pneumatici sulla base delle informazioni sulle tre performance che erano fino ad ora cos' poco note.

"Ci auguriamo che I consumatori non solo trovino utile questo strumento per fare degli acquisti più consapevoli"- ha dichiarato Patrick Lepercq, presidente di ETRMA – "ma anche che si rendano conto che I pneumatici sono prodotti molto complessi, che possono determinare l'esperienza di guida, avere un effetti sulla Sicurezza del veicolo sulla strada e sull'impatto ambientale."

L'impatto di queste due legislazioni è dunque testimonianza di "cosa una gomma può fare". L'associazione europea stima ad esempio che la corretta applicazione della normativa, possa portare ad un risparmio di carburante del 5% su tutte le flotte comunitarie o che la scelta di pneumatici con l'icona di una sola onda di rumorosità possa ridurre il rumore esterno dei pneumatici di quattro volte.

Stabilite dunque dai legislatori le nuove regole di trasparenza, sta adesso alle autorità nazionali garantirne la corretta applicazione ed ai consumatori fare la scelta giusta per le proprie esigenze di guida.

© riproduzione riservata pubblicato il 31 / 10 / 2012